

S.S. Prevenzione, Protezione e Sicurezza

Documento Unico di valutazione dei rischi da Interferenza (PRE-DUVRI)

LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE DEI FABBRICATI DI PERTINENZA DEI PRESIDI DELL'A.S.L.TO3

Il presente documento ha l'obiettivo di identificare i pericoli e le conseguenti misure di prevenzione e protezione derivanti dalla **presenza di lavoratori di ditta esterna che si occuperanno dei lavori di manutenzione edile dei fabbricati dell'ASL TO 3.**

La Cooperazione ed il Coordinamento tra la ditta committente (ASL TO 3) e la ditta appaltatrice/subappaltatrice ha l'obiettivo di individuare i pericoli per le ditte esterne all'interno di ASL TO 3, i pericoli derivanti dalla lavorazione della ditta esterna per i dipendenti ASL TO 3 e le conseguenti misure per evitarli.

1.Dati aziende interessate dall'appalto (Committente)	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Locale Torino 3 (ASL TO 3)
Sede Legale	Via Martiri XXX Aprile 30 – 10093 Collegno (TO)
Sede attività contrattuale	Vari Presidi ASL TO 3
Recapiti telefonici e mail	Centralino di Collegno 011 40171 Centralino di Pinerolo 0121 2331 aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Datore di Lavoro	Direttore Generale Dott.ssa Franca DALL'OCCO 011/4017230
Responsabile/i dell'Esecuzione e Vigilanza (DEC)	Ing. Federico FERRERO S.C. Tecnico 011/4017910 338.6858559
Referente tecnico per appalto ASL TO 3/preposto	Ufficio Tecnico ASL TO 3 Dario Mugavero e referenti sedi per territorio

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

2. Dati aziende interessate dall'appalto (Appaltatrice)

Ragione Sociale	
Sede Legale e operativa	
Recapiti telefonici e mail	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Referente tecnico per appalto	
Preposto alla sicurezza sul lavoro	

2a. Dati aziende interessate dall'appalto (sub Appaltatrice)

Ragione Sociale	
Sede Legale e operativa	
Recapiti telefonici e mail	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Esperto radioprotezione	
Referente tecnico per appalto	
Preposto alla sicurezza sul lavoro	

3. Luogo svolgimento appalto e lavoratori impiegati

Reparto, area, struttura di svolgimento dei lavori/fornitura	<p>Fabbricati e presidi ASL TO 3</p> <p>Le opere, oggetto del presente Capitolato, sono suddivise nei seguenti due lotti:</p> <p>LOTTO A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AREA DI COLLEGNO - comprende i fabbricati ubicati nei comuni di Collegno, Grugliasco, Venaria Reale, Pianezza, Alpignano, Valdellatorre, • AREA DI RIVOLI: comprende i fabbricati ubicati nei comuni di Rivoli, Rosta, Villarbasse, Orbassano, Rivalta, Beinasco, Piossasco, Volvera, Borgaretto, Bruino • AREA DI AVIGLIANA: comprende i fabbricati ubicati nei comuni di Giaveno ed Avigliana Bruino, ed altri comuni minori dislocati in bassa Vella Susa • AREA DI SUSA: comprende i fabbricati ubicati nei Comuni di Susa, Oulx, Sant'Antonino ed alta Valle Susa <p>LOTTO B:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AREA DI PINEROLO - comprende i fabbricati ubicati nei Comuni di Pinerolo e del Pinerolese (Val Pellice e Val Chisone)
Coordinatore/ice del reparto, area, struttura	Referenti edificio e/o presidio Coordinatori servizio/struttura
Nominativi lavoratori impiegati	Indicare a seguito di assegnazione
Direttore Tecnico di cantiere	
Data prevista inizio/fine attività	18 mesi dalla data di stipula del contratto

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

4. Organizzazione dei lavori	
Lavorazioni svolte (descrizione)	lavori edili ed affini quali: <ul style="list-style-type: none"> • lavori edili generali • opere di restauro • pavimentazioni in PVC, linoleum e gomma, rivestimenti murali • lavori da falegname • decoratore • vetraio, fornitura e posa vetri e cristalli • pozzatiere • fabbro, lavori metallotecnici in genere • lattoniere • serramentista, serramenti in alluminio anodizzato, metallici, PVC, legno • falegname • lavori protezione raggi X • impermeabilizzazioni • fognature
Mezzi utilizzati	poni su cavalletto, trabattello , scale, utensili manuali, secchi, cariole, demolitori, martelli, seghetti, scalpelli, tagliavetro, pinze, etc.
Idoneità tecnico professionale della ditta	Autocertificazione da produrre ai sensi dell'articolo 26 comma 1 lettera a) punto 2 D.Lgs 81/2008. L'autocertificazione dovrà essere consegnata datata, timbrata e firmata da parte del Datore di Lavoro della ditta appaltatrice al Provveditore in fase di consegna offerte.
Planimetria dei luoghi interessati dall'appalto	Da allegare, se necessario, al presente documento
Presenza altre ditte (pulizie, manutenzione, etc.) nei luoghi oggetto dell'appalto	Trattandosi di ambiente sanitario è prevedibile la presenza di personale asl to 3 e utenza durante i lavori.
Orari di lavoro area/reparto/struttura	Gli orari di lavoro dovranno essere tali in modo da limitare al minimo le interferenze (es. orari tardo pomeridiani, serali, week end)
Modalità di accesso al reparto/struttura/area I percorsi, accessi, elevatori utilizzati verranno concordati nel dettaglio nelle fasi preliminari alla consegna. La ditta effettua un sopralluogo preliminare, qualora necessario, concordato con Ufficio Tecnico, dove vengono trasferite le informazioni sui percorsi da seguire, elevatori da prendere, uscite di emergenza, etc.	Le modalità di accesso prevedono i seguenti passaggi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Parcheggio cortile interno presidio ✓ Accesso reparto/area interessata ai lavori ✓ Uso ascensori/scale disponibili preventivamente indicati L'ascensore sarà riservato al momento del trasferimento e per il solo tempo utile alla corsa, <u>in tal caso non far entrare nell'ascensore utenza o altri lavoratori.</u>

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

Le comunicazioni durante l'appalto avverranno tra le parti interessate tramite mail e/o incontri	
Uso comune dei locali (depositi, servizi igienici)	La ditta non ha/ha necessità di utilizzare depositi poiché il materiale per i lavori potrà essere utilizzato in più giornate. Per ogni presidio i referenti asl concorderanno se lasciare il materiale direttamente sul luogo del lavoro o altro deposito. Il personale potrà utilizzare i servizi igienici presenti in reparto/struttura
Attività che necessitano di autorizzazione della committenza (messa fuori servizio impianti elettrici, uso promiscuo attrezzature, allacci idrici dedicati)	Il fornitore dovrà dare tutte le informazioni preliminari all'installazione riguardanti l'interfacciamento agli impianti (elettrico, informatico, idrico, gas, etc.) all'Ufficio Tecnico. <u>Nel caso specifico la disconnessione delle utenze dovrà avvenire ad opera dell'Ufficio tecnico committenza</u>

5.Coordinamento fasi lavorative	
Individuazione soggetti responsabili del coordinamento	Per ASL TO 3 DEC e/o referenti Per la ditta appaltatrice Referente appalto
Riunione preliminare	Valutazione e inoltro informazioni contenute nel DUVRI
Riunioni periodiche (se del caso)	Valutazione andamento dei lavori
Sospensione attività	In caso di mancato rispetto delle condizioni di sicurezza e ripristino immediato delle stesse
Utilizzo altre imprese e/o lavoratori autonomi diversi dall'appaltatrice	Solo a seguito di verifica tecnico amministrativa ed autorizzazione da parte del committente
Tesserino di riconoscimento	Indossato dai lavoratori dell'impresa appaltatrice
Controllo e sorveglianza	Da parte della committenza tramite sopralluoghi specifici
Sopralluogo preliminare	Effettuato sopralluogo preliminare con messa a disposizione informazioni sul sito, sull'apparecchiatura, percorsi ed elevatori da utilizzare, misure anti-interferenza, etc.

6.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare	
<p>Rischi interferenziali derivanti da ambienti di lavoro</p> <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;">   </div>	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Non depositare materiale negli ingressi e nelle aree/luoghi di lavoro (se necessario individuare area adeguata e delimitarla) -Segnalare con strisce giallo/nere soglie e/o gradini -Le scale, se presenti, devono essere dotate di sistemi antiscivolo (strisce sui gradini) -Percorsi ed aree di lavoro privi di avallamenti, buche, protuberanze, etc. -In caso di sversamento accidentale di liquidi, provvedere ad asciugare immediatamente -I luoghi di lavoro/attività devono disporre di sufficiente luce naturale ed artificiale -Soluzione delle problematiche legate ai luoghi di lavoro individuati durante i sopralluoghi preliminari

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

	<p>-Vigilare sull'appaltatore, richiami se necessario</p> <p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Non lasciare a terra materiale incustodito -Occupare solo le aree definite, -In caso di sversamento accidentale di liquidi o materiale che può determinare scivolamento, provvedere ad asciugare immediatamente, contattare il referente e posizionare dei cartelli di segnalazione pericolo di scivolamento -Segnalare al referente di reparto/presidio problematiche legate all'attività svolta o ai luoghi di lavoro -Prendere visione preventiva dei luoghi in cui l'attività verrà espletata insieme alla committenza (qualora necessario) -In caso di urti e/o danneggiamenti di manufatti ASL, segnalare il problema al referente di presidio
<p>Descrizione: pericoli dovuti a presenza di buche, avallamenti, protuberanze o materiale depositato a terra e lasciato incustodito. Rischi di scivolamenti, cadute a livello, inciampi</p> <p><u>I lavori avverranno all'interno dei locali definiti e/o lungo corridoi o luoghi comuni, in tal caso sarà necessario delimitare e segnalare l'area di intervento.</u></p>	

7.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da mezzi di trasporto</p> <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;">   </div>	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e di carrelli elevatori -Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli -Apporre adeguata segnaletica "procedere a passo d'uomo" nelle aree di passaggio critiche <div style="display: flex; justify-content: center; gap: 10px;">   </div> <ul style="list-style-type: none"> -Definire percorsi sicuri per stazionamento e percorso a piedi -Non parlare al telefono durante la guida o mentre si è a piedi -Definizione aree stazionamento e scarico merci per i mezzi appaltatori, l'area dovrà essere in piano e priva di dislivelli -Vigilanza sui comportamenti degli appaltatori, richiami se necessario <p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio -Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto -Accedere nei cortili/aree a passo d'uomo se alla guida di veicoli -Rispettare il percorso e gli orari concordati preventivamente con i referenti ASL TO3 -Segnalazione problematiche al referente ASL TO3 -Stazionamento e parcheggio dei mezzi in area concordata preventivamente, non davanti ad uscite e mezzi di estinzione -nel caso il mezzo si trovi in pendenza, posizionare cunei blocca ruote
--	--

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

Descrizione: Rischio di Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree esterne dei presidi. Rischio investimento di persone.
L'area del parcheggio del mezzo dovrà essere concordato preventivamente. L'area di carico/scarico delimitata e segnalata

8.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti dall'uso di attrezzature</p>    	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Non utilizzare le attrezzature dell'appaltatore -Informazione degli appaltatori circa caratteristiche e pericolosità delle attrezzature di lavoro utilizzate -Prevedere presso l'ambiente di lavoro medicinali di primo intervento -Sorveglianza e controllo sulle ditte appaltatrici e subappaltatrici -Richiami in caso di comportamenti scorretti o vietati -Valutare se l'attrezzatura utilizzata dall'appaltatore è compatibile con impianti/utenze della committenza -se presenti cavi volanti, questi andranno convogliati in canaline o avvolgicavo -non salire sulle scale/trabattelli/ponti su cavalletti dell'appaltatore -verificare che le attrezzature vengano utilizzate per gli usi previsti <p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ogni attrezzatura di proprietà dell'impresa appaltatrice utilizzata nei presidi deve essere contraddistinta da targhetta identificatrice, deve essere conforme alla normativa e sottoposta a manutenzione programmata -Trasporto e stoccaggio dell'attrezzatura in modo da evitare utilizzi inappropriati (es. conservazione in luogo concordato ed inaccessibile ad estranei) -È vietato utilizzare attrezzature e/o materiali di proprietà dell'ASL TO3 e di altre ditte, se non previsto dall'appalto -Contattare sempre il DEC o referente per ogni situazione legata all'utilizzo di attrezzatura non propria -Gli impianti e le attrezzature dell'appaltatore/subappaltatore dovranno essere utilizzati solo dal proprio personale <u>-Il personale dovrà essere formato ed addestrato in merito alle attrezzature di lavoro (scale, trabattelli, ponti su cavalletti, etc.)</u> -non lasciare cavi volanti a terra senza convogliarli -non lasciare incustodita l'attrezzatura di lavoro -durante i lavori l'area dovrà essere inaccessibile o delimitata -il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire in sicurezza: materiale vincolato e coperto in modo da evitare caduta dello stesso durante il passaggio nei corridoi e ascensori
---	--

Descrizione: **Utilizzo di scale e/o ponti su cavalletti, trabattelli per raggiungere i punti più alti. Uso attrezzature specifiche per il lavoro (falegnameria, lattoneria, impermeabilizzazione, etc.)**

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

9. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti dall'esposizione ad agenti chimici</p>  <p>Stucchi, calce, cementi, colle, malte, resine etc.</p>	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -I prodotti chimici sono custoditi in appositi armadi dal personale dei reparti. -Sono disponibili le schede di sicurezza dei prodotti in uso. -Eventuali spandimenti di sostanze andranno delimitati e raccolti a seconda del tipo di prodotto -comunicare agli appaltatori ogni problematica relativa a spandimenti ed eventuale esposizione -presa visione scheda sicurezza prodotti utilizzati da ditta -non entrare nelle aree di lavoro durante l'uso dei prodotti chimici (cementi, colle, resine, etc.) <p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -avere a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati -prevedere comunicazione ai referenti asl circa la natura ed i pericoli delle sostanze utilizzate -Non accedere alle aree in cui sono presenti e/o manipolati prodotti chimici -durante l'uso delle sostanze aerare i locali (se possibile) e vietare l'accesso al personale non autorizzato -non smaltire il prodotto all'interno dei locali asl to 3 -evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e/o defluisca negli scarichi -conservare il prodotto nei recipienti originali con etichettatura e pittogrammi di pericolo visibili
---	--

Descrizione: il rischio chimico può essere rappresentato da utilizzo di sostanze sopra indicate. Prestare particolare attenzione ai seguenti pittogrammi:



Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

10. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da rischio elettrico</p> 	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli impianti elettrici dovranno essere a norma e sottoposti a regolare manutenzione. Eventuali lavori a carico di impianti elettrici devono essere segnalati e comunicati all'appaltatore -I quadri elettrici devono essere chiusi a chiave e segnalati -Eventuale Disalimentazione prima inizio lavori (qualora necessario) <p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -È vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive -Comunicare al Responsabile Referente del Distretto/Presidio qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività -Le apparecchiature elettriche utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche -Non sovraccaricare le prese durante l'uso delle apparecchiature elettriche -Spegnerle le apparecchiature elettriche al termine dell'attività -Segnalare problematiche correlate agli impianti -Ogni intervento che potrebbe incidere sugli impianti elettrici dovrà prevedere la presenza ed autorizzazione degli elettricisti ASL TO 3 -verificare l'effettiva disalimentazione di impianti (qualora necessario) -coprire prese e/o quadri se necessario
<p>Descrizione: Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.</p>	

11. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da incendio</p> 	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -presenza squadra prevenzione incendi formata ed addestrata per rischio alto o medio -vigilare sui comportamenti dell'appaltatore -vietato fumare ovunque  <ul style="list-style-type: none"> -gli impianti elettrici devono essere sottoposti a regolare manutenzione e controlli -presenza presso il reparto/struttura e lungo i corridoi adiacenti di estintori che dovranno essere correttamente revisionati, i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. -Previsti controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio presenti. -Mostrare agli appaltatori i percorsi/uscite emergenza più vicini ai luoghi di svolgimento dei lavori -Trasmissione piano emergenza ed evacuazione -valutare idoneità delle lavorazioni e rilasciare permesso lavoro a
---	---

caldo**Da Appaltatore**

-Non ingombrare con materiali ed attrezzature le uscite emergenza e percorsi di esodo. NON modificare i percorsi di esodo; in caso sia necessario tale modifica prevedere segnalazione e comunicazione direzione presidio, reparto, strutture afferenti

-non utilizzare fiamme libere, vietato fumare all'interno di tutto il presidio ospedaliero. Se necessario l'uso di fiamme libere (lavori impermeabilizzazione, saldatura, taglio, etc.) sarà necessario acquisire il permesso di lavoro a caldo ed adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare innesco (allontanare materiale e residui combustibili e infiammabili o coprirli con coperte ignifughe o schermi, presenza estintori (almeno 2) sul posto per fuochi compatibili con il materiale combustibile presente, cessare le operazioni almeno 1 ora prima della fine delle lavorazioni, prima di iniziare effettuare le operazioni di bonifica ed aerazione, otturare interstizi e/o feritoie da cui potrebbero passare particelle incandescenti, sorvegliare la proiezione di particelle incandescenti e i relativi punti di caduta, deporre le parti calde delle attrezzature su appositi supporti ponendo attenzione che non entrino in contatto con materiale combustibile, verificare che le apparecchiature utilizzate siano in buono stato (tensione corretta, collegamenti elettrici a regola d'arte, buono stato tubi di adduzione, valvole, dispositivi contro il ritorno di fiamma, etc.)



-In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'Ospedale/presidio e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. (piano emergenza ed evacuazione)

-Segnalare eventuali materiali o attrezzature utilizzate che vanno ad aumentare il rischio di incendio.

-Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio.

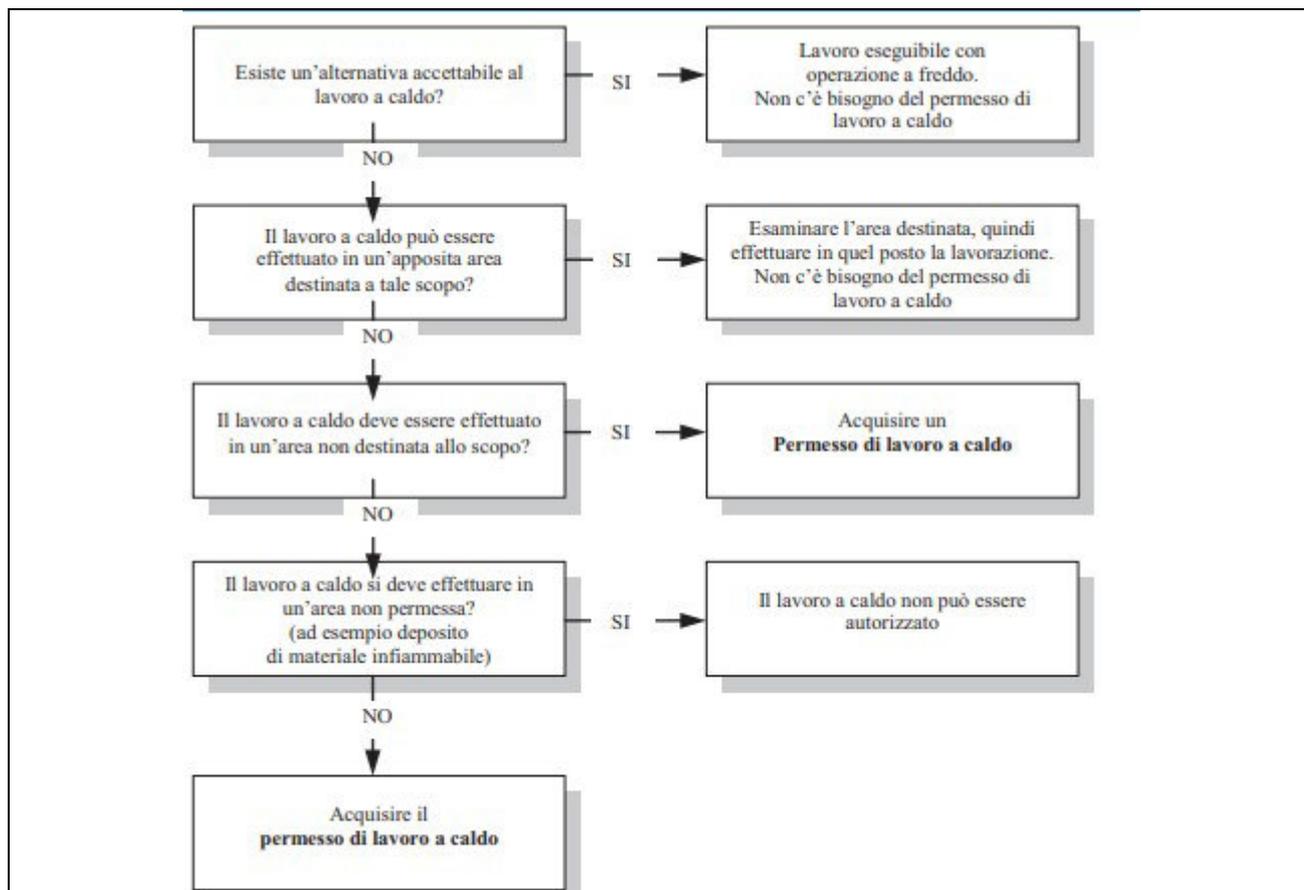
-Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività.

-il personale dell'appaltatore deve essere in possesso di formazione ed addestramento antincendio rischio alto/medio



Descrizione: Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali. All'interno dei presidi ospedalieri il rischio incendio è classificato come ALTO; all'interno dei distretti/poliambulatori il rischio è considerato MEDIO

Rischio correlato all'uso di fiamme libere e lavori a caldo. Valutare l'effettuazione del lavoro a caldo sulla base dello schema sottoriportato



12. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

Rischi interferenziali derivanti da agenti biologici



Da Committente

- L'accesso al reparto/struttura deve avvenire a seguito di comunicazione da parte dell'appaltatore, concordarne modalità
- Vietare accesso (tramite segnaletica) a locali/ambienti con presenza di rischio biologico
- Fornire indicazioni circa le misure anti-covid 19 vigenti in azienda

Da Appaltatore

- non toccare superfici/attrezzature se non a seguito di pulizia e disinfezione
- Rispetto disposizioni aziendali anti covid 19
- non accedere in locali/aree vietate, rapportarsi sempre con caposala e/o referente presidio per ogni accesso
- se previsti lavori all'interno di camere/aree/locali con presenza di tale rischio, i locali andranno liberati da pazienti e materiale (attrezzatura a rischio di danneggiamento)**

Descrizione: Il rischio è correlato al lavoro all'interno di locali medici dei presidi/poliambulatori afferenti all'asl to 3 dove si svolgono attività sanitarie

RISCHIO COVID 19

Per l'accesso alle camere di degenza, evento possibile, gli operatori dovranno indossare la mascherina chirurgica o FFP2 (a seconda delle situazioni) confrontandosi con gli operatori del

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

reparto
(vedi Linee Indirizzo Regione Piemonte D.G.R 13-6870 del 15/05/2023)
-mantenere distanziamento (dove necessario)
-lavaggio e disinfezione mani
-rispetto indicazioni CPSE e/o referente reparto

13. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da agenti fisici (rumore, polvere, fumi)</p> <div style="text-align: center;">  </div>	<p>Da Committente</p> <p>-Le aree di lavoro in cui i livelli di rumore superano i limiti normativi devono essere adeguatamente segnalati.</p> <div style="text-align: center;">  </div> <p>-Vietato l'accesso di personale ASL TO 3 durante i lavori che generano rumore; in caso sia necessario (es. ufficio tecnico/ing clinica, indossare otoprotettori)</p> <p><u>-prevedere la copertura di attrezzature, macchine, arredi o la rimozione degli stessi prima dell'inizio dei lavori</u></p> <p>Da Appaltatore</p> <p>-E' necessario comunicare al DEC e referenti del reparto/struttura l'eventuale introduzione di fonti di rumore per lo svolgimento delle attività, in modo tale da prevedere eventualmente l'uso di DPI per la protezione dell'udito.</p> <p>-Utilizzo aspiratori alla fonte dove prodotta polvere</p> <p>-utilizzare attrezzature a basse emissioni di rumore, spegnerle quando non utilizzate</p> <p>-spegnerne il motore degli automezzi quando non utilizzati</p> <p><u>-coprire attrezzature, macchine, arredi o la rimozione degli stessi prima dell'inizio dei lavori</u></p> <p><u>-al termine dei lavori i locali dovranno essere lasciati sgombri e puliti</u></p>
<p>Descrizione: Possibile presenza di fonti di rumore e polvere dovute i lavori. Rispetto Procedura ICA 014</p>	

14. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali derivanti da presenza contemporanea di più imprese durante i lavori (impresa pulizie, manutenzione, etc.)</p>	<p>Da Committente</p> <p>-l'attività dell'appaltatore deve avvenire negli spazi/aree concordati</p> <p>-i lavori dovranno avvenire, quando possibile, in orari tali da ridurre al minimo le interferenze (orari pomeridiano-serali, sabato, etc.)</p> <p>-dove non è possibile separare temporalmente le lavorazioni, queste dovranno avvenire in spazi separati e concordati</p> <p>-in presenza di più imprese esterne sarà necessario vigilare costantemente al fine di limitare gli accessi al reparto/presidio</p>
---	--

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

	<p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -programmare lavori con committenza per scelta separazione temporale o spaziale lavorazioni (giorni e orari) -organizzare il lavoro presso il reparto/struttura in modo da operare in spazi stabiliti ed evitare interferenza con operatori di altre ditte -gli appaltatori dovranno sempre indossare cartellino di identificazione
--	--

Descrizione: probabile presenza contemporanea presso il reparto di altre imprese di pulizia e manutenzione, fornitura pasti, etc

15.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

<p>Rischi interferenziali comportanti danni alla committenza (danni ad attrezzature ambienti di lavoro per installazioni non corrette, allagamenti per rotture, caduta manufatti non adeguatamente ancorati)</p>	<p>Da Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> -controlli durante ed a fine lavori -Farsi rilasciare rapporto sui lavori svolti da ditta con descrizione del lavoro svolto -Richiami e segnalazioni in caso di non conformità o problematiche -Non effettuare operazioni di propria iniziativa che possano compromettere la sicurezza delle macchine e relativi ambienti di lavoro ma in caso di rilevazione difetti/rotture etc. contattare Ufficio tecnico <p>Da Appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo di materiale ed attrezzatura a regola d'arte per i lavori -Rilascio rapporto lavoro/collaudo/manutenzione/smontaggio con descrizione lavoro svolto e nominativo tecnico che ha effettuato l'intervento -Intervento in caso di problematica riconducibile all'attività della ditta esterna -Montaggi macchine ed impianti a regola d'arte tenendo conto del libretto d'istruzione -Non utilizzare materiale di fortuna e non conforme -Non lasciare materiale depositato negli ambienti, sopra controsoffitti o in altri ambienti che possono causare danni e infortuni
--	--

Descrizione: Possibili danni ad impianti, strutture, attrezzature della committenza da parte dell'appaltatore a causa di installazioni e collaudi difettosi, manutenzioni inadeguate, etc.

16. Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

Rischi interferenziali derivanti da rischi fisici (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (campi elettromagnetici), laser

**Da Committente**

- il rischio correlato alla possibile esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti è gestito dall'esperto qualificato, contattato all'occorrenza, che dovrà essere preventivamente coinvolto per indicazione delle misure da adottare
- segnaletica su porte e allarmi visivi e/o sonori per ogni area dove presenti macchine radiogene
- concordare eventuale intervento in giorni ed orari in presenza di apparecchiature radiogene inattive
- le macchine **sorgenti di CEM** dovranno essere contrassegnate con le seguenti indicazioni:



- dove presenti radiazioni ottiche le macchine sono chiuse e munite di sistema di sicurezza (sistema interbloccato), se presenti sorgenti ROA queste dovranno essere indicate con le seguenti indicazioni

**Da Appaltatore**

- presa visione e rispetto delle indicazioni del tecnico qualificato circa accessi e lavorazioni in ambiente con presenza di apparecchiature radiogene
- rispetto dei divieti previsti ed indicati da caporeparto/referente
- Effettuare adeguata formazione sui rischi derivanti dall'interazione di campi magnetici con protesi, clips, schegge e altro materiale ferromagnetico eventualmente presente nel corpo del lavoratore impiegato su macchine
- se necessario intervenire su macchine e/o attrezzature dove è possibile esposizione a CEM occorre tenere conto delle sensibilità individuali e il giudizio del medico competente
- se necessario intervenire su macchine dove sono presenti ROA e/o CEM è necessario informare preliminarmente il DEC e/o referenti al fine di adottare le soluzioni previste dal fabbricante.

Descrizione: Lavori all'interno di tali realtà???

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

17.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

Rischi interferenziali derivanti dalla produzione di rifiuti 	Da Committente -vigilanza su rilascio rifiuti sui luoghi di lavoro
	Da Appaltatore -imballaggio in sicurezza dei rifiuti -L'attività di smaltimento rifiuti e/o imballaggi dovrà essere regolamentata e concordata con la committenza -non abbandonare alcun materiale nelle aree di scarico -uso contenitori adeguati per dimensioni e caratteristiche ai rifiuti da depositare
Descrizione: possibile produzione rifiuti durante le lavorazioni; il materiale di scarto abbandonato e/o non stoccato in maniera adeguata può comportare rischio legato all'emanazione di odori, disordini, etc. Tutto il materiale di scarto andrà prelevato dall'appaltatore e convogliato in aree dedicate	

18.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

Rischi interferenziali derivanti da aggressione 	Da Committente -evitare atteggiamenti aggressivi nei confronti degli operatori ditte appaltatrici/subappaltatrici -prestare assistenza in caso di problematica inerente
	Da Appaltatore -non rispondere alle provocazioni -in caso di incidente/aggressione rivolgersi ai referenti dell'appalto -non dare informazioni all'utenza
Descrizione: Il rischio è improbabile ma possibile	

19.Aspetti correlati al rischio interferenza e misure da adottare

Rischi interferenziali	Da Committente -controllare che gli operatori della ditta non siano da soli durante il lavoro
------------------------	---

Azienda Sanitaria Locale Torino 3		
	Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Servizio Prevenzione e Protezione
Gara d'appalto per lavori di manutenzioni edili edifici ASL TO 3		

derivanti da lavoro in solitudine	Da Appaltatore -prevedere il lavoro in coppia, soprattutto se all'interno di locali o presidi non presidiati o se previsto l'uso di attrezzatura quale scale, trabattelli, ponti su cavalletto, etc.
-----------------------------------	--

Descrizione: Il lavoro in solitudine può comportare criticità per gli operatori in caso di malesseri, ma sono previsti sempre operatori ASL TO 3 in tutti i fabbricati. **Nel caso di lavori con utilizzo scale, trabattelli, etc. dove è presente il rischio di caduta, è necessario tempestivo intervento di soccorso, non garantito in caso di lavoro in solitudine**

20.Costi della sicurezza per rischi da interferenza	
Riunioni prima dell'inizio dell'attività e in corso d'opera di coordinamento e cooperazione per la definizione operativa di misure finalizzate alla riduzione dei rischi da interferenza	100 EURO
Sopralluogo eventuale	100 EURO
Delimitazione aree	100 EURO
Altro la cui esigenza emerge durante l'attività, non prevedibile a priori (stima)	100 EURO
TOTALE ONERI INTERFERENZE	400 EURO

21.Riunione di Coordinamento	
Data riunione	
Persone presenti	Dott. Ssa Tiziana Bagnara (ASPP servizio prevenzione ASL TO 3)
Argomenti trattati	-scambio informazioni reciproche sulle interferenze -Definizione Misure anti-interferenza contenute nel DUVRI; in particolare:

FIRME

Firma del Datore di lavoro della ditta Appaltatrice

Firma del Direttore Esecuzione Contratto DEC